

**Argomento: Exprivia: si parla di noi**<https://www.corrierecomunicazioni.it/space-economy/archiviazione-dati-per-100-anni-exprivia-in-pole-position-nel-progetto-copernicus-sentinels/>

## Archiviazione dati per 100 anni: **Exprivia** in pole position nel progetto Copernicus Sentinels

Appalto da 18 mesi nell'ambito del programma che punta a monitorare l'ambiente terrestre e marino fornendo informazioni su inquinamento, cambiamenti climatici e mappature a sostegno umanitario in situazioni di crisi. Per la prima volta saranno utilizzati supporti basati su tecnologia ottica. Sony, Retelit e Mandarin i partner strategici Partnership **Exprivia**- Sony per l'archiviazione "a lungo termine" dei dati provenienti dai satelliti in orbita nell'ambito del programma Copernicus Sentinels realizzato dall'Unione Europea e dalla European Space Agency. 18 mesi la durata del contratto. La gara pubblica internazionale bandita dall'Esa e vinta da **Exprivia** riguarda il sistema Long Term Data Archive Service (Lta), per la conservazione dei dati provenienti dalle coppie di satelliti Sentinel 1, 2 e 3 che monitorano l'ambiente terrestre e marino, le superfici terrestri e i loro movimenti, fornendo informazioni su inquinamento, cambiamenti climatici ed ecosistemi, oltre che mappature a sostegno umanitario in situazioni di crisi. Indice degli argomenti: sistema di archiviazione dei dati "grezzi" - captati direttamente dal satellite - utilizzerà per la prima volta in Europa i nuovi supporti ottici Oda Gen3, la terza generazione della tecnologia Optical Disc Archive di Sony, un sistema indirizzato al segmento di archiviazione a lungo termine per

l'immagazzinamento di Big Data. Grazie a Oda, per i prossimi 100 anni, infatti, un'immensa quantità di informazioni (più di 8 Peta Bytes a fine 2021) provenienti dall'osservazione e dal monitoraggio della Terra, sarà conservata in dispositivi più performanti e duraturi rispetto ai tradizionali supporti magnetici. Leggi l'informativa sulla privacy dei dati, una volta processati a livelli superiori, saranno disponibili gratuitamente per cittadini, enti pubblici e privati (tra cui Istituti di ricerca, autorità militari o governative) e imprese autorizzate che ne faranno richiesta. Il servizio di Lta, sviluppato per la prima volta in ambito Aerospace su tecnologia ottica e da un'azienda italiana, registra un flusso giornaliero di circa un Terabyte (TB) di dati per ogni satellite dai centri di "acquisizione-e-processamento" europei, estrae i metadata e li archivia online, near-line e off-line. La soluzione proposta da **Exprivia** consentirà di catalogare, controllare e indicizzare i dati, garantendone la conservazione e il recupero futuro. È anche la prima volta che l'Esa affida l'archiviazione dei dati a una società esterna che provvederà alla tempestiva e accurata conservazione delle informazioni raccolte, oltre che a un monitoraggio periodico sulla loro accessibilità. "I dati grezzi acquisiti dai satelliti Copernicus - dice Roberto Medri, Head of Digital Factory, Defence & Aerospace di **Exprivia** - sono la base di tutte le informazioni

provenienti dal nostro pianeta e costituiscono un patrimonio di fondamentale importanza. La soluzione ideata da **Exprivia**, unita alla tecnologia Oda di Sony, garantisce affidabilità e sicurezza, contribuendo alla conoscenza dei fenomeni ambientali, terrestri, meteorologici e atmosferici del nostro pianeta per i prossimi decenni. Un nuovo approccio che metterà a disposizione gratuitamente delle future generazioni informazioni utili alla salvaguardia della Terra. Questa tecnologia, dallo spazio, diventa adesso disponibile per altri contesti nel mondo IT, per la tutela di banche dati eterogenee in mercati come l'Industria, la Sanità, la Pubblica amministrazione e il mondo bancario". Sony è stata coinvolta dal team di progetto per contribuire ad un approccio innovativo e di sicurezza dei dati. "Nel 2012 l'R&D di Sony ha introdotto l'Optical Disc Archive per l'archiviazione dei dati a lungo termine quale risultato di più di 30 anni di ricerca e sviluppo- dice Benito Manlio Mari, Country Sales Manager di Sony Professional Solutions Europe -. La soluzione Oda, basata su tecnologia ottica, ha da subito riscosso un ampio consenso da parte del mercato, grazie ad una serie di caratteristiche esclusive, quali l'altissima affidabilità, le strategie di protezione e l'accesso diretto al dato". Nel suo percorso evolutivo, Oda ha raggiunto la terza generazione, offrendo una capacità di 5,5 TB in modalità W.O.R.M. consentendo la lettura a velocità sino a 3Gbps

e la scrittura fino a 1,5Gbps. "Oda è in grado di preservare il dato memorizzato per 100 anni, offre un'elevata resistenza agli agenti ambientali e, rispetto ad altri supporti fisici, assicura la più alta aspettativa di riproducibilità rapportata alle evoluzioni generazionali delle tecnologie ottiche - spiega Valter Corda, Product Manager di Sony Professional Solutions Europe -. Inoltre, con Oda la lettura del dato non è sottoposta all'obbligo della migrazione verso piattaforme di nuova generazione, proponendo così una notevole riduzione dei costi di esercizio rispetto a soluzioni basate su nastro magnetico o HDD." "A **Exprivia** va il riconoscimento di Sony Professional per l'importante ruolo avuto non solo per l'aspetto dell'adozione tecnologica, raggiunta attraverso evidenti enfasi sullo sviluppo dell'integrazione applicativa del sistema Oda, ma anche per le componenti legate al valore di sostenibilità ambientale che è parte dell'identità di Sony stessa", precisa Alfredo Donadei, Sales Manager di Sony Professional Solutions Europe. Oltre a Sony, collaborano come partner strategici con **Exprivia** le società Retelit, per l'infrastruttura cloud sulla quale elaborare la grossa mole di dati da archiviare, e Mandarin (local telco operator) che gestisce i servizi di colocation, IP Transit e Peering erogati presso il Data Center di OpenHubMed (open Exchange e Neutral Access Point).